

TENNIS

PRIMO PIANO

Per una volta protagonisti con la racchetta: nella finale provinciale la coppia De Marco-Fratarcangeli si è imposta su Collalti-Petrucci

Volée vincente dei giudici di gara

Arcangelo Fratarcangeli e Umberto De Marco si sono aggiudicati il titolo provinciale della XVI edizione riservato agli ufficiali di gara. La coppia ha superato in finale Collalti G.-Petrucci A. per 62 26 (10/8); Fratarcangeli risulta il vero mattatore di questa edizione in quanto è vincitore per la terza volta consecutiva negli ultimi tre anni. La manifestazione, giunta alla 16a edizione, si è svolta sui campi del TC Vignola, in Ceprano, ed ha visto la partecipazione di diversi ufficiali di gara della provincia. La bellissima giornata è terminata soltanto dopo sei ore di gare molto combattute e si è conclusa con un incontro tiratissimo terminato al terzo set. Da una parte la coppia vincitrice (De Marco-Fratarcangeli) con un gioco tatticamente valido ed impostato molto sul dritto di De Marco nonché sulla regolarità di Fratarcangeli, sempre pronto soprattutto nelle volée a rete; dall'altra parte (Petrucci e Collalti), coppia molto tecnica ed affiatata, arresasi soltanto al tie break peraltro terminato 10-8 per i

Le partite si sono svolte presso il circolo La Vignola di Ceprano
Torneo intitolato alla memoria di Angelino Scerrati



La premiazione degli ufficiali di gara

loro avversari. Una nota stonata è rappresentata dall'assenza non giustificata di qualche giocatore che però non va ad inficiare una manifestazione molto valida ed organizzata nel migliore dei modi, giunta al 16° anno, che assume sempre di più grande importanza nella provincia di Frosinone e che riscuote tanto successo tra gli addetti ai lavori e non. E' molto importante rilevare che detta competizione viene dedicata alla memoria di Angelino Scerrati (VI trofeo alla memoria) ufficiale di gara molto noto scomparso

alcuni anni fa. Un'altra considerazione, veramente importante, è rappresentata dal fatto che nell'anno, che sta per concludersi, si sono svolti tantissimi tornei individuali nonché decine e decine di gare dei vari campionati a squadre, diretti in modo egregio dagli ufficiali di gara della provincia, i quali, sempre presenti, hanno svolto un lavoro abbastanza qualificato e, nel contempo, immane dal punto di vista quantitativo; è basilare focalizzare, altresì, che gli stessi sono stati diretti, in modo egregio, dal

loro referente provinciale, Fratarcangeli, che ha curato i tornei in modo impeccabile con la sua direzione tecnica.

La giornata si è conclusa con il migliore dei modi ovvero presso il ristorante dei fratelli Federici, presso lo stesso circolo, dove in serata si è tenuta la riunione conviviale e relativa premiazione, officiata dal Presidente Provinciale della F.I.T. Enzo Rea e dal preparatore fisico ed istruttore, Battista Alberto Antonio, con il suo figlioletto, e con la partecipazione di familiari ed amici.

TENNIS / FINALE AL COLLINA VERDE
Polsinelli e Venditti,
primato tra gli under 10

Sui campi di terra rossa del Circolo Tennistico Collina Verde in Ceccano, i due tennisti, portacolori della scuola tennis presso il circolo Sporting Health Club di Arce diretto dal maestro Sergio



Casavecchia si sono imposti al termine di una esaltante gara sul doppio Bruni-Cugini con il punteggio 6-7; 7-6; 7-4. Francesco Venditti di Fontana Liri e Giorgio Polselli di Arce hanno giocato una gara tatticamente perfetta ed hanno creduto fino in fondo alla vittoria finale che li ha portati alla conquista del titolo provinciale di categoria.

La partita, infatti, come dimostra il punteggio finale è stata un alternarsi di emozioni da una parte all'altra, un continuo susseguirsi di gesti tecnici molto apprezzati dal pubblico presente che alla fine ha accompagnato con un lungo applauso l'uscita dal campo degli atleti. Venditti e Polselli hanno confermato, oltre il loro bagaglio tecnico, la loro fama di combattenti, di non mollare fino all'ultima pallina, di crederci fino in fondo e sono stati premiati con una vittoria che alla vigilia sembrava insperata e che ha riempito di gioia il loro maestro Casavecchia ed il loro preparatore atletico Battista. Venditti e Polselli, quindi, confermano ancora una volta i loro talenti, dopo un'estate di grandi soddisfazioni nei diversi tornei estivi di categoria che hanno visto, tra l'altro, Francesco imporsi nella classifica finale under 10 del Circuito Nazionale di tennis "Golfo della Riviera D'Ulisse 2011".

CALCIO GIOVANILE / L'annuncio è del direttore generale della vetrina internazionale Massimo Halasz: "Troppo disinteresse anche nella stessa Alatri"

Massimo Halasz sta lavorando per riuscire a mettere in piedi nel 2012 la sesta edizione del torneo e del premio, entrati di diritto a pieno titolo nel gotha del calcio giovanile italiano e mondiale. «L'unica cosa certa - dice il giornalista della Rai, nonché direttore generale della manifestazione - è che il torneo non si chiamerà più Ciociaria Cup, ma Lazio Cup, visto il totale disinteresse delle istituzioni verso un evento sportivo che, e mi piacerebbe tanto essere smentito, è di gran lunga il più importante in Ciociaria. Senza contare i benefici influssi turistici che la manifestazione in questi cinque anni, ma soprattutto negli ultimi due che hanno visto al via ben 32 e 28 squadre, la metà delle quali provenienti dall'estero, ha dato al nostro territorio. Anche questo aspetto non è stato apprezzato, nonostante nei tanti convegni organizzati non si fa che parlare di turismo, di strategie atte a far arrivare gente in Ciociaria, di politica turistica. Naturalmente cambierà denominazione anche il premio Alatri, Città dei Cicli, visto che il Comune interessato in questi cinque anni si è notato solo nella... nella serata della premiazione. Dopotutto questo nome lo aveva voluto Enzo Tebi che, da alatriense, ci teneva a far conoscere nel mondo le meraviglie della propria città. E, stando a tutti i big arrivati nella bellissima piazza Santa Maria Maggiore che hanno permesso ai

'Ciociaria Cup' va in pensione, sarà 'Lazio Cup'

La stoccata alla politica: "Si parla di incrementare il turismo e invece si fa scappare la gente"

ha dato al nostro territorio. Anche questo aspetto non è stato apprezzato, nonostante nei tanti convegni organizzati non si fa che parlare di turismo, di strategie atte a far arrivare gente in Ciociaria, di politica turistica. Naturalmente cambierà denominazione anche il premio Alatri, Città dei Cicli, visto che il Comune interessato in questi cinque anni si è notato solo nella... nella serata della premiazione. Dopotutto questo nome lo aveva voluto Enzo Tebi che, da alatriense, ci teneva a far conoscere nel mondo le meraviglie della propria città. E, stando a tutti i big arrivati nella bellissima piazza Santa Maria Maggiore che hanno permesso ai



Giulio Halasz con Ryan Giggs

mass media nazionali e internazionali di divulgare il nome di Alatri nel mondo e non nella sola Ciociaria, mi sembra che l'intento di Tebi sia perfettamente riuscito. Solo la diretta di Skysport24, per non parlare dei servizi su Rai2 nel pomeriggio sportivo di i tantissimi articoli sui media nazionali ed internazionali, rappresentano una

prova inconfutabile». «Indubbiamente - continua - il momento è difficile, il paese è attanagliato da una crisi spaventosa. Però, purtroppo, devo constatare che in tante altre iniziative locali il vento della crisi si sente di molto di meno ed in talune, addirittura, non si sente per niente. Evidentemente devo supporre che, mettiamola così, non devo

risultare troppo simpatico oppure ai politici locali, in piena globalizzazione, interessa solo coltivare il proprio orticello. Comunque io vado avanti per la mia strada, a testa alta. La scorsa settimana io e mio figlio Giulio, come ogni anno, siamo stati ospiti a Montecarlo al premio internazionale Golden Foot, organizzato dall'amico Antonio Caliendo. Ebbene là, nonostante la presenza di personaggi del calibro di Giggs (vincitore del premio che gli è stato consegnato dal principe Alberto di Monaco), Zanetti, Figo, Gullit, Pelé, si è parlato anche delle nostre manifestazioni. E questo mi ha profondamente reso orgoglioso, anche perché in quel con-

testo si parlava solo in inglese e francese. Nemmeno profeta in patria? Penso che sarà difficile smentire questo proverbio, ma continuo a sperarci. Come continuo a sperare che qualche big della finanza locale si avvicini per permettere alla manifestazione di continuare ad esistere e, magari, crescere ulteriormente. Nel frattempo sono contento di poter contare sul dottor Giuseppe Benedetti, sindaco di Casalattico, il quale avrà un ruolo di primo piano nelle manifestazioni. Chiaramente le sue competenze e la sua voglia di fare qualcosa per questa provincia non potranno che portare benefici alla nostra organizzazione, per così dire familiare. Comunque a novembre faremo un primo step annunceremo le novità per il 2012, sperando che